



**G A L**  
gruppo azione locale  
**SABINO**

Sede legale: Via Riosole 31/33 n. 12 - 02047 Poggio Mirteto (RI)  
Sede operativa: Piazza Capizucchisnc - 02040 - Poggio Catino (RI)  
C.F. 90057590573  
Tel. 0765.411575 fax 0765411576 email [info@galsabino.it](mailto:info@galsabino.it)

**Gruppo di Azione Locale Sabino**

**Piano di Sviluppo Locale**

**La Sabina “Un territorio da offrire”**

**PSR del Lazio 2007/2013 - Asse IV – LEADER**

**BANDO PUBBLICO n° 4/2013**

**Misura 4.1.1.125**

**“Miglioramento e creazione delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all’adeguamento dell’agricoltura e della silvicoltura”**

**Azione 1- Miglioramento e ripristino della viabilità rurale**

**Azione 3- Miglioramento delle dotazioni idriche rurali, delle opere idraulico-forestali e dell’approvvigionamento energetico**

**Delibera C.d.A. n° 3 del 08.02.2013**

**Prot. n° 23U/2013**



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

#### **Misura 4.1.1.125**

### ***“Miglioramento e creazione delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all’adeguamento dell’agricoltura e della silvicoltura”Azioni 1-3***

#### **ARTICOLO 1**

##### ***Obiettivi e finalità***

La Misura introduce un sistema di sostegno per investimenti e interventi a favore del miglioramento e per il potenziamento delle infrastrutture a servizio delle unità produttive agricole e forestali al fine di rendere competitivi i settori interessati.

La Misura si articola in 2 diverse azioni:

- Azione 1. Miglioramento e ripristino della viabilità rurale;
- Azione 3. Miglioramento delle dotazioni idriche rurali, delle opere idraulico-forestali e dell’approvvigionamento energetico.

La misura può essere attivata con singole operazioni, secondo le modalità e le condizioni stabilite nell’ambito del presente bando pubblico.

#### **ARTICOLO 2**

##### ***Ambito territoriale di intervento***

La Misura si applica nell’intero territorio del Gal Sabino, costituito dai seguenti comuni:

Cantalupo in Sabina, Casperia, Collescivolo, Fara in Sabina, Forano, Magliano Sabina, Mompeo, Montebuono, Montopoli di Sabina, Poggio Catino, Poggio Mirteto, Poggio Moiano, Poggio Nativo, Roccantica, Salisano, Selci, Stimigliano, Tarano, Torri in Sabina, Vacone.

#### **ARTICOLO 3**

##### ***Soggetti beneficiari***

Beneficiari degli aiuti previsti dalla Misura sono:

- Provincia di Rieti;
- Comuni ricadenti nel territorio del Gal Sabino
- Università Agrarie che gestiscono terreni di uso collettivo.

#### **ARTICOLO 4**

##### ***Requisiti e condizioni di ammissibilità***

Potranno essere dichiarate ammissibili le domande:

- complete dei documenti richiesti all’articolo 10 e degli eventuali allegati, fatte salve eventuali integrazioni, richieste dal Gal Sabino;
- riguardanti esclusivamente progetti immediatamente cantierabili. Il grado di definizione della progettualità è stabilito nella esecutività ai sensi di quanto previsto dall’art. 93 del D.lgs n. 163/2006;
- relative a progetti idonei sul piano tecnico economico. Le valutazioni di idoneità sul piano tecnico economico riguardano:
  - le caratteristiche intrinseche degli interventi progettati con particolare riguardo alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, in materia di barriere architettoniche;
  - la funzionalità dell’opera;
  - la fattibilità del progetto;
  - la congruità del progetto;
  - l’attendibilità del cronogramma;
  - la compatibilità con le previsioni di piani e programmi vigenti.

Tutti i requisiti necessari devono essere posseduti all’atto di presentazione della domanda.

#### **ARTICOLO 5**

##### ***Modalità di presentazione delle domande***

Per l’adesione ai benefici attivati con il presente bando dovrà essere presentata per via telematica una domanda di aiuto, utilizzando le modalità previste dalla D.G.R. n. 283 del 17 giugno 2011 e riportate sul "Manuale delle procedure per l’Asse IV Leader del PSR Lazio 2007/2013" pubblicato sul Supplemento



Ordinario n. 135 al BURL n. 25 del 7 luglio 2011, corredata del relativo fascicolo di misura/azione e della documentazione di cui al successivo articolo 10.

Il **fascicolo di misura/azione**, che il richiedente dovrà compilare e sottoscrivere utilizzando il modello predisposto dal Gal Sabino, disponibile sul sito internet [www.galsabino.it](http://www.galsabino.it), si compone di diverse sezioni, nelle quali saranno riepilogate le dichiarazioni rese dal richiedente e gli impegni sottoscritti dallo stesso, un set di informazioni sulla documentazione presentata a corredo del modello di domanda, nonché **la scheda di valutazione** nella quale sono indicati i criteri di priorità e dichiarati i punteggi per la formulazione delle graduatorie di ammissibilità.

La copia cartacea della domanda di aiuto e di tutti gli allegati dovrà essere recapitata, *in duplice originale*, unicamente a mezzo raccomandata A/R, per la quale farà fede il timbro dell'ufficio postale di partenza, al seguente indirizzo:

*Gruppo di Azione Locale Sabino  
Piazza Capizucchisnc  
02040 Poggio Catino (RI)*

secondo le modalità previste dal paragrafo 3.2.2 del citato Manuale delle Procedure.

Sulla busta debitamente sigillata dovrà essere posta la dicitura **“G.A.L. Sabino, Domanda di Aiuto – Misura 4.1.1.125, Azioni 1-3 (2013) – NON APRIRE”**

L'inoltro cartaceo della domanda di aiuto deve essere contestuale al rilascio informatico ed, in ogni caso, effettuato entro i due giorni successivi alla presentazione telematica della domanda stessa **e comunque non oltre la scadenza di cui all'art. 6.** Rimane fermo che la data di sottoscrizione della domanda di aiuto e di tutta la documentazione presentata a corredo della stessa non dovrà essere successiva alla data del rilascio informatico.

La domanda di aiuto dovrà essere sottoscritta dal richiedente allegando copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità pena l'irricevibilità della stessa.

Tutte le informazioni ed i dati dichiarati nella domanda di aiuto, nel fascicolo di misura/azione e negli altri allegati specifici previsti, sono resi ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss. mm. ii.

Per quanto concerne le ulteriori condizioni per la presentazione delle domande si rimanda, per quanto applicabile e compatibile, all'art. 5 delle “Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio” di cui alla D.G.R. 412 del 2008 e successive mm. e ii..

## **ARTICOLO 6**

### ***Termini per la presentazione delle domande***

La raccolta delle domande avrà inizio trascorsi 15 giorni dal ricevimento dalla pubblicazione del presente bando. Il rilascio informatico e l'inoltro cartaceo della domanda di aiuto dovranno essere effettuate entro e non oltre il termine ultimo del **30/04/2013**.

## **ARTICOLO 7**

### ***Tipologia degli interventi e spese ammissibili***

#### **Azione 1) Miglioramento e ripristino della viabilità rurale**

Sono ammissibili a contributo gli interventi riguardanti la sistemazione e ristrutturazione di strade rurali esistenti, classificate vicinali, ai sensi della L.R. 72/80 o risultanti vicinali dagli atti catastali comunali, con particolare attenzione alle opere di difesa del corpo stradale, funzionali a più aziende agricole, anche per favorire un più agevole accesso ai fondi agricoli.

Sono ammesse le seguenti voci di spesa:

- Risagomatura, nei limiti dell'esistente, del tracciato stradale;
- Adeguamento e miglioramento del fondo stradale, costituito da:
  - realizzazione massicciata stradale;
  - realizzazione strato di usura (nei casi di strade “bianche” il ricorso all'asfaltatura ecologica sarà limitato ai casi di effettiva necessità, da valutare, in particolar modo in funzione delle condizioni specifiche (pendenza, traffico, precipitazioni, collegamento con altre strade asfaltate, etc.).



Inoltre è consentito il ripristino dell'asfalto bituminoso ove già preesistente. Nei casi di eccessiva pendenza è inoltre consentito l'utilizzo di pavimentazione in cemento e rete elettrosaldata.

- Opere di protezione e messa in sicurezza, (gard-rail);
- Opere di regimazione delle acque superficiali;
- Cunette laterali e trasversali;
- Attraversamenti per accessi a fondi agricoli;
- Opere speciali costituite da:
  - ponticelli (si intendono piccole strutture atte all'attraversamento di piccoli fossati o avvallamenti. Tali strutture, ove possibile, dovranno essere realizzate in struttura lignea e nel rispetto dei principi di minimo impatto ambientale);
  - muretti di contenimento (tali opere dovranno essere realizzate secondo l'effettiva necessità e comunque tenendo conto della funzionalità dell'opera e nel rispetto di quanto stabilito dal Codice Civile);
- Espropri, solo se strettamente funzionali al miglioramento dell'opera (piazze di scambio, adeguamento della carreggiata stradale).

### **Azione 3) Miglioramento delle dotazioni idriche rurali, delle opere idraulico-forestali e dell'approvvigionamento energetico**

Sono ammissibili a contributo gli interventi rientranti in una delle tipologie di seguito specificate:

**Tipologia a)** Investimenti materiali per la ristrutturazione e potenziamento della rete idrica rurale esistente, costruzione di acquedotti idropotabili rurali a fini produttivi. Sono ammesse le seguenti voci di spesa:

- ampliamento e potenziamento acquedotto esistente, ivi compresi realizzazione di serbatoi di accumulo e ripristino di fontanili, sorgenti, ecc.;
- realizzazione di nuovi acquedotti idropotabili, ivi comprese l'escavazione di nuovi pozzi, opere di captazione e sollevamento delle acque sotterranee.

**Tipologia b)** Costruzione di piccoli invasi per la raccolta di acque superficiali da destinare all'irrigazione. Sono ammesse le seguenti voci di spesa:

- Lavori di adeguamento, modellamento e sbarramento di invasi naturali, realizzazione di opere di impermeabilizzazione, opere di captazione, raccolta e distribuzione ivi compresa la recinzione a fini protettivi del sito.

**Tipologia c)** Ripristino della funzionalità delle opere idraulico-forestali realizzate all'interno delle aree boscate. Sono ammesse le seguenti voci di spesa:

- Regimazione, riqualificazione, restauro e rimodellamento delle sponde dei corsi d'acqua con tecniche di ingegneria naturalistica;
- Interventi di ingegneria naturalistica su versanti a forte pendenza ed a rischio di dissesto idrogeologico e/o di frane, purché supportati da specifica indagine geologica.

**Tipologia d)** Interventi per l'elettrificazione interaziendale. Sono ammesse le seguenti voci di spesa:

- adeguamento, miglioramento e potenziamento della rete di distribuzione dell'energia elettrica a servizio delle aziende agricole;
- realizzazione di impianti ex-novo di distribuzione dell'energia elettrica in zone rurali a servizio delle aziende agricole.

Sono esclusi dal finanziamento le opere necessarie di collegamento dalla linea di distribuzione all'utenza.

## **ARTICOLO 8**

### ***Spese generali***

Così come previsto dallo specifico articolo 39 delle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio" di cui alla D.G.R. 412 del 2008 e successive mm. e ii., le spese generali, quali onorari di professionisti regolarmente iscritti ai relativi ordini professionali, nonché le spese per la pubblicazione dei bandi di gara, sono ammissibili se direttamente connesse all'iniziativa finanziata e

necessarie per la sua preparazione o esecuzione. In questo caso, la quota complessiva degli investimenti immateriali, comprensiva anche delle spese generali, non può essere superiore al 12% dell'intero investimento.

In merito si precisa che il limite massimo riconoscibile per le spese generali, pari al 12%, deve riferirsi al costo totale dei lavori posti a base d'asta. A tale scopo l'Ente beneficiario dovrà analiticamente dettagliare le voci di spesa ricomprese sotto tale indicazione (spese tecniche di progettazione, direzione lavori e contabilità, coordinamento sicurezza, collaudo, pubblicità, contributo previdenziale e cassa, incentivo ai sensi del decreto ministero infrastrutture n. 84/2008, nonché le eventuali spese per la pubblicazione del bando).

Le spese generali saranno riconosciute in misura proporzionalmente ridotta nel caso di responsabilità accertate per minori opere realizzate.

## **ARTICOLO 9**

### ***Limitazioni e vincoli***

Gli Enti pubblici, per i quali è stato dichiarato il dissesto finanziario e per i quali alla data di approvazione dell'iniziativa da proporre non sia intervenuta l'approvazione del piano di risanamento e dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, sono esclusi dai benefici della presente Misura.

I soggetti richiedenti che non hanno presentato la rendicontazione delle spese occorse per la realizzazione degli interventi finanziati nell'ambito della precedente programmazione non potranno avanzare domanda di contributo.

Le opere finanziate sono vincolate per un periodo non inferiore a 5 anni sotto forma di vincolo di destinazione d'uso e sotto forma di impegno di manutenzione.

Il contributo non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici provenienti da normative statali, regionali o comunitarie relativi alle stesse opere.

La realizzazione delle opere deve essere effettuata nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente sugli appalti pubblici in tema di lavori, forniture e servizi.

Non saranno ammessi ai benefici della Misura gli Enti che hanno beneficiato per la medesima iniziativa, di finanziamenti pubblici provenienti da normative statali, regionali o comunitarie, nel triennio antecedente la data di presentazione della domanda.

Per quanto concerne le spese sostenute per l'IVA si rinvia a quanto riportato all'articolo 40 delle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio" di cui alla D.G.R. 412 del 2008 e successive mm. e ii. e comunque ai sensi della vigente normativa l'IVA non è ammissibile a finanziamento

## **ARTICOLO 10**

### ***Documentazione***

Al modello di domanda (disponibile sull'applicativo SIAN) dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) **Fascicolo di misura/azione** debitamente compilato e sottoscritto (**All. 1**);
- b) **Scheda di valutazione** debitamente compilata e sottoscritta (**All. 2**);
- c) Provvedimento di approvazione del progetto con il quale:
  - si approva l'iniziativa, il suo costo complessivo si da mandato al legale rappresentante di avanzare domanda di finanziamento;
  - si assume l'impegno al cofinanziamento dell'intervento per la quota parte di propria competenza, così come desumibile dal piano finanziario dell'opera;
  - si da atto del possesso dei requisiti richiesti, da specificare, per l'accesso ai benefici;
  - si dichiara che l'opera è inserita nel piano pluriennale delle opere pubbliche,
    - nel caso di Provincie e Comuni, piano pluriennale delle opere pubbliche allegato al bilancio dell'Ente e approvato dal Consiglio;
    - per le Università agrarie, piano pluriennale delle opere pubbliche approvato dall'Ente competente;
  - si dichiara di non aver avviato l'iniziativa progettuale prima della presentazione della domanda;
  - si dichiara che l'Ente non si trova in stato di dissesto finanziario o, in caso contrario, che è stato approvato il piano di risanamento finanziario e l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;

- si individua il nominativo del Responsabile unico del procedimento, si dà atto che il progetto è immediatamente cantierabile come da validazione del progetto ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 554/99, come sostituito dal D.P.R. 5 OTTOBRE 2010, N. 207.<sup>1</sup>

c) Atto di classificazione delle strade o elenco delle utenze idriche con specificazione di quelle agricole, civili e industriali.

d) Il progetto esecutivo che dovrà contenere:

- Relazione tecnica e relazioni specialistiche;
- Elaborati grafici degli interventi, redatti in varie scale, opportunamente esaustivi, contenenti: inquadramento progettuale, planimetria di intervento, particolari di intervento e costruttivi, profili longitudinali, sezioni trasversali, sezioni tipo, opere d'arte ecc., come da rilievi topografici;
- Computo metrico estimativo dei lavori, elenco prezzi unitari e eventuale analisi nuovi prezzi, piano finanziario;
- Capitolato speciale d'appalto, schema di contratto e cronoprogramma dei lavori;
- Piano di Sicurezza e Coordinamento.

e) Altra documentazione da allegare:

- piano particellare, estratto di partita, mappa catastale e stima analitica dell'indennizzo di esproprio (se necessario);
- documentazione fotografica;
- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- quadro analitico delle aziende agricole/forestali servite dall'infrastruttura;
- elenco analitico delle voci di spesa inerenti gli interventi di ingegneria naturalistica e loro incidenza, in termini percentuali, rispetto al totale dei lavori programmati.

f) Dichiarazione attestante che l'Ente non ha beneficiato per la medesima iniziativa, di finanziamenti pubblici provenienti da normative statali, regionali o comunitarie nel triennio antecedente la data di presentazione della domanda.

Il quadro economico del progetto può prevedere, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 554/99, come sostituito dal D.P.R. 5 OTTOBRE 2010, N. 207<sup>2</sup>, per le spese relative ad eventuali imprevisti, un importo fino ad un massimo del 5% del costo complessivo dei lavori a base d'asta. Gli elaborati progettuali e gli altri documenti da allegare, quando non prodotti dall'ufficio tecnico dell'ente richiedente, debbono essere sottoscritti da professionisti regolarmente iscritti all'ordine competente per materia. Il GAL Sabino si riserva di chiedere, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, integrazioni e/o rettifiche ai documenti prodotti od integrati. Nel caso di mancato invio di quanto richiesto entro venti giorni dalla data di ricezione della richiesta di integrazioni, la domanda sarà considerata rinunciata e si provvede all'archiviazione.

## **ARTICOLO 11**

### ***Agevolazioni previste***

Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto, comprensivo di spese generali, pari all'80% del costo totale ammissibile, con un massimale di investimento stabilito in:

- Euro 200.000,00, per investimenti di cui all'azione 1);
- Euro 100.000,00, per investimenti di cui all'azione 3).

I contributi sono corrisposti secondo le modalità di erogazione stabilite nel "Manuale delle procedure per l'Asse IV Leader del PSR Lazio 2007/2013" pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 135 al BURL n. 25 del

<sup>1</sup> Il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207, come modificato dall'art. 4, comma 15, lettera d), del D.L. 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla L. 12 luglio 2011, n. 106, ha disposto (con l'art. 358, comma 1) l'abrogazione del D.P.R. n. 554/99 "fermo restando quanto disposto dall'articolo 357".

<sup>2</sup> Vedi nota 1.





7 luglio 2011 e, per quanto applicabile e compatibile, dalle “Disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio” di cui alla D.G.R. 412 del 2008 e successive mm. e ii.

## ARTICOLO 12

### *Criteri per la selezione delle domande e la formulazione delle graduatorie di ammissibilità*

Per ciascuna azione della misura sono individuati specifici criteri di selezione, approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR 2007/2013 Lazio, di cui si dovrà tener conto ai fini della predisposizione delle graduatorie di ammissibilità.

Sarà predisposta una unica graduatoria per ciascuna azione di cui si compone la misura sino alla concorrenza delle risorse stanziare per l’attuazione del presente bando

Oltre a quanto già specificato nel documento “Disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio” viene ribadito che i requisiti e le condizioni per l’attribuzione delle priorità e dei relativi punteggi debbono essere possedute e dimostrate dal richiedente in fase di presentazione della domanda di aiuto iniziale.

Non sono previsti finanziamenti parziali di progetti.

Nella tabelle che seguono sono specificati i criteri di selezione concernenti le priorità relative in funzione dei quali saranno attribuiti i punteggi e ordinate le domande di aiuto nelle graduatorie di ammissibilità.

### **Criteri di priorità e criteri di selezione con definizione dei punteggi attribuibili (max 100)**

I criteri di selezione per l’azione 1 sono i seguenti:

CRITERI DI SELEZIONE				
	CODICE	CRITERIO DI SELEZIONE	INDICATORE	PUNTEGGIO
<b>PRIORITA' TERRITORIALI</b>	<b>1 VR</b>	Aree D		40
		Aree C		30
<b>PRIORITA' RELATIVE</b>	<b>2 VR</b>	Numero di aziende agricole servite dall'infrastruttura di viabilità	Da 5 a 10	10
			oltre 10	15
	<b>3 VR</b>	Percentuale degli investimenti per interventi di ingegneria naturalistica sul totale degli investimenti	Fino al 10%	5
			tra il 10 ed il 30%	15
			oltre al 30%	25
	<b>4 VR</b>	Territori comunali che non hanno beneficiato di analoghi interventi nel precedente periodo di programmazione sullo sviluppo rurale (PSR 2000/2006)		20
<b>PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE PER PRIORITA' RELATIVE DELL'AZIONE</b>				<b>100</b>
<i>Per i casi di ex-aequo la priorità viene attribuita in funzione del costo complessivo dell'operazione con priorità per i progetti con una costo totale ammissibile più basso</i>				

I criteri di selezione per l’azione 3 sono i seguenti:

CRITERI DI SELEZIONE				
	CODICE	CRITERIO DI SELEZIONE	INDICATORE	PUNTEGGIO

<b>PRIORITA' TERRITORIALI</b>	<b>1 IR</b>	Aree D		40
		Aree C		30
<b>PRIORITA' RELATIVE PER TIPOLOGIA DI INVESTIMENTO</b>	<b>2 IR</b>	Investimenti per la ristrutturazione delle rete idrica esistente, costruzione di acquedotti idropotabili a fini produttivi	Per l'attribuzione del punteggio si terrà conto della prevalenza finanziaria di una delle quattro tipologie di investimento	25
	<b>3 IR</b>	Investimenti per il ripristino della funzionalità delle opere idraulico-forestali realizzate all'interno delle aree boscate		15
	<b>4 IR</b>	Investimenti per costruzione di piccoli invasi per la raccolta delle acque superficiali da destinare a uso irriguo		35
	<b>5 IR</b>	Investimenti per l'elettificazione interaziendale		10
<b>ALTRE PRIORITA' RELATIVE</b>	<b>6 IR</b>	Numero di aziende agricole servite dall'infrastruttura	Da 5 a 10	5
			Oltre 10	15
	<b>7 IR</b>	Territori comunali che non hanno beneficiato di analoghi interventi nel precedente periodo di programmazione sullo sviluppo rurale (PSR 2000/2006)		10
<b>PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE PER PRIORITA' RELATIVE DELL'AZIONE</b>				<b>100</b>
<i>Per i casi di ex-aequo la priorità viene attribuita in funzione del costo complessivo dell'operazione con priorità per i progetti con una costo totale ammissibile più basso</i>				

### **ARTICOLO 13** **Programmazione finanziaria**

L'importo stanziato per l'attuazione del presente invito, distinto per azione è pari a:

Azione 1. Miglioramento e ripristino della viabilità rurale	€ 136.755,77
Azione 3. Miglioramento delle dotazioni idriche rurali, delle opere idraulico-forestali e dell'approvvigionamento energetico	€ 136.755,76
<b>TOTALE</b>	<b>€ 273.511,53</b>

Il Gal Sabino può procedere all'assegnazione di ulteriori stanziamenti per il finanziamento di istanze presentate in attuazione del presente bando pubblico in funzione dell'avanzamento fisico e finanziario della misura e del Piano di Sviluppo Locale come risultante dalle attività di monitoraggio e sorveglianza finanziaria nonché in ordine all'attribuzione di eventuali risorse aggiuntive che si potranno rendere disponibili. Inoltre eventuali risorse economiche in eccedenza nell'ambito di una singola Azione saranno ridistribuite a sostegno delle altre Azioni della presente Misura, secondo le modalità previste dall'Art. 12 comma 7 delle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio" di cui alla D.G.R. 412 del 2008 e successive mm. e ii..



## **ARTICOLO 14**

### ***Modalità di rendicontazione della spesa***

Per la rendicontazione della spesa il beneficiario deve presentare la seguente documentazione:

- Provvedimento di approvazione del rendiconto della spesa finale occorsa per la realizzazione dell'intervento, comprensivo del:
  1. certificato di regolare esecuzione;
  2. certificato di ultimazione dei lavori;
  3. conto finale dei lavori e relativa relazione di cui all'art. 173 del D.P.R. n. 554/1999, come sostituito dal D.P.R. 5 OTTOBRE 2010, N. 207<sup>3</sup>;
  4. quadro comparativo tra i lavori previsti e quelli effettivamente realizzati ed eventuale relazione giustificativa;
  5. eventuale ulteriore documentazione specificatamente richiesta dal GAL Sabino.

Al suddetto provvedimento di approvazione dovrà essere allegato l'elenco dei documenti giustificativi della spesa occorsa, comprensivo di copia delle fatture, mandati di pagamento debitamente quietanzati con annullo bancario e datario.

## **ARTICOLO 15**

### ***Procedure di attuazione***

Per quanto attiene al sistema procedurale per la gestione delle domande di aiuto e delle domande di pagamento si rinvia al "Manuale delle procedure per l'Asse IV Leader del PSR Lazio 2007/2013" pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 135 al BURL n. 25 del 7 luglio 2011 e, per quanto applicabile e compatibile, alle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio" di cui alla D.G.R. 412 del 2008 e successive mm. e ii., con le quali sono state definite le disposizioni attuative per il trattamento delle istanze e l'erogazione degli aiuti, per la definizione dei procedimenti istruttori (compreso le modalità attuative sulle varianti e proroghe), dei tempi previsti per lo svolgimento delle varie fasi procedurali, il sistema dei controlli e delle sanzioni, il modello organizzativo regionale, ecc.

## **ARTICOLO 16**

### ***Disposizioni generali***

Per quanto non espressamente previsto nel presente invito, si rinvia al "Manuale delle procedure per l'Asse IV Leader del PSR Lazio 2007/2013" pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 135 al BURL n. 25 del 7 luglio 2011 e, per quanto applicabile e compatibile, alle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio" di cui alla D.G.R. 412 del 2008 e successive mm. e ii.

Salvo diversa e successiva disposizione, *"ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20.12.2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27.2.2007 e successive modificazioni ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare"* di cui alla Determinazione del titolare dell'Ufficio Monocratico di AGEA n. 72 del 18 novembre 2010.<sup>4</sup>

In via generale, si stabilisce che l'attuazione della presente Misura dovrà avvenire in conformità a quanto previsto:

- dal Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013;
- dal Piano di Sviluppo Locale del Gal Sabino, approvato con Determinazione del Direttore 01/02/2011 n. 612 e pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 46 al BURL n. 9 del 07/03/2011;

---

<sup>3</sup> Vedi nota 1.

<sup>4</sup> Il Direttore della Direzione Regionale Agricoltura della Regione Lazio, con propria nota Prot. n. 205799 DA/10/18 dell'11.05.2012, ha comunicato ad AGEA- ORGANISMO PAGATORE la decisione di non inserire la clausola compromissoria negli atti di propria competenza relativi all'attuazione delle misure del PSR 2007/2013.

- dalla Determinazione del Direttore Generale Agricoltura n. 02330 del 23/03/2012 di recepimento del D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125, come modificato dal D.M. 13 maggio 2011 n. 10346, relativo alla “disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;
- dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale richiamata nel Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013.

Il Responsabile del procedimento è il Direttore Tecnico Dott. Walter Agostinelli.

Si allega:

- Allegato 1 - Modello di Fascicolo di misura/azione;
- Allegato 2 –Scheda di valutazione.

Poggio Catino, 12.02.2013

Il Presidente Walter Ferzi	Il Direttore Tecnico Walter Agostinelli
<b>Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs. n. 39/93.</b>	